

Il giornalista Mario Rigoni pubblica in un libro una delle interviste più autentiche e provocatorie della sua carriera

A COLLOQUIO CON L'ARCANGELO MICHELE

La svolta spirituale grazie ad un pranoterapeuta che lo guarisce da un blocco psico-fisico e all'incontro con una medium che lo mette in contatto con l'entità divina - La "Guida delle guide" risponde su l'Uomo, la vita, il mondo e Dio.

Domenico Maria Ardizzone

Ho conosciuto Mario Rigoni sul finire degli Anni 50 quando, lasciata la natia Trento, esordiva in Sicilia come giornalista televisivo. Erano tempi in cui le riprese per il piccolo schermo si giravano con pellicola invertibile 16 millimetri in bianco e nero. Insieme realizzammo diversi servizi sulla fervida attività, in quell'epoca, dell'industria navale messinese: il varo di motonavi, vanto dei cantieri Cassaro, e la nascita dei primi aliscafi, i battelli ad ali portanti, gloria dei cantieri di Carlo Rodriguez, ideati da Friedrich Löbau che, in seguito, venne nominato console onorario tedesco. Mi sovviene anche uno speciale televisivo che dedicammo ad un'opera pubblica allora considerata d'avanguardia, il grande acquedotto dell'Alcantara che avrebbe dovuto risolvere l'annoso problema idrico della città dello Stretto portando in tutte le case le fresche acque dalle innevate pendici dell'Etna. Ma, ahimè, a distanza di mezzo secolo, a Messina, i cassoni domestici non sono stati ancora buttati alle ortiche, dato che l'acqua dell'Alcantara, ben presto, fu preda di tutti i territori attraversati. Mentre dello splendore cantieristico di un tempo la crisi globale sta sbiadendo il ricordo. Tornando a Mario Rigoni, l'esperienza televisiva siciliana gli aprì nuove prospettive di lavoro come inviato in varie regioni e continenti. Ha lavorato per la Rai dal 1954 fino 1994, in tutto 40 anni di giornalismo, ad alto livello, conclusi a Trento come direttore di sede. Tra i suoi documentari: televisivi si segnalano "Ritorno sul Don con Mario Rigoni Stern", "America/America", "Valsugana Express", "I Mocheni dei Monti Pallidi", "Gli eredi della solitudine", "Trento: ieri, oggi, domani". Ci siamo ritrovati di recente navigando su Internet. Così vengo a sapere che nella metà degli anni Ottanta - grazie ad un pranoterapeuta che lo guarisce da



Copertina Libro "Intervista all'Arcangelo Michele"

un blocco psico-fisico non potuto risolvere con la medicina tradizionale - Mario Rigoni decide di intraprendere ricerche nei campi della metafisica e della fisica quantistica che lo portano a rompere il muro delle consolidate certezze intellettuali aprendosi così a una nuova visione spirituale e generale non più bloccata da strati di consuetudini e insegnamenti ripetitivi. Ciò che maggiormente determina la sua "conversione" è l'incontro con una medium, una signora di Merano, per il cui tramite Rigoni identifica il profeta e scriba Esdra. (in ebraico "Dio è il mio aiuto") considerato il secondo Mosè che nel 459 a. C, guidò il ritorno degli ebrei dall'esilio babi-

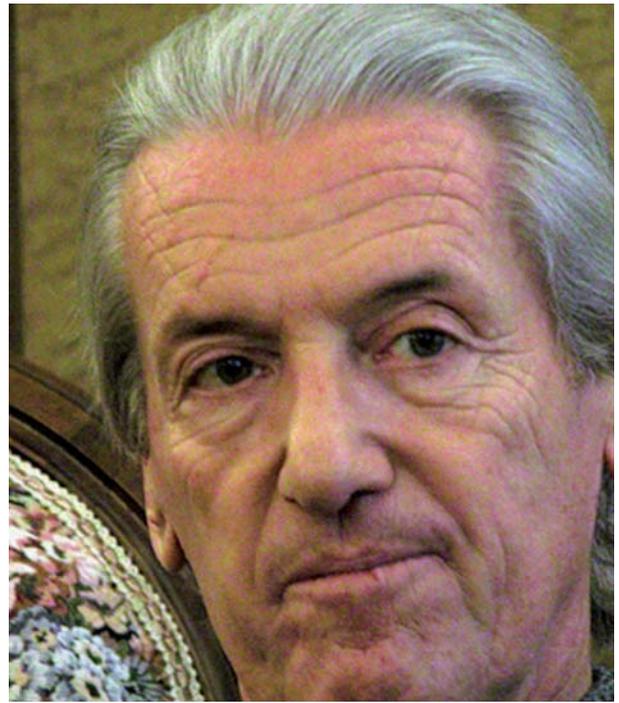
lonese. Quindi l'idea di approfondire la materia, fa entrare il giornalista in contatto con l'entità divina, l'Arcangelo Michele. A questo Essere spirituale di alto rango, fin dall'antichità, le religioni cristiana, ebraica e le tradizioni esoteriche, riservano un ruolo e un affetto particolare, ritenendolo sempre presente nella lotta che si combatte - a livello individuale e collettivo - contro le forze del male.

“Con Esdra - spiega Mario Rigoni - sono entrato in contatto con le “canalizzazioni” di un mondo misterioso, dove la divinità è energia pura, essenza di amore che comprende il tutto. Con un gruppo di amici e parenti, alcuni scettici, ho partecipato nel corso di tre anni a delle sedute, durante le quali “Esdra” ha ricevuto molti messaggi da entità superiori. Così sono entrato in comunicazione con “Michele”, la Guida delle guide, al quale ho chiesto di concedermi un'intervista. E qui è emerso il giornalista che c'è in me, l'esigenza di ordinare gli argomenti”.

Il libro “Intervista con l'Arcangelo Michele” - Editrice Stazione Celeste, 250 pagine (ottobre 2011) - è il risultato di una intensa ricerca du-



L'Arcangelo Michele



Mario Rigoni

rata lunghi anni che ha consentito all'autore di raccogliere notizie e documentazioni su un ampio spettro di argomenti da cui ha scelto le domande più significative. Sono interrogativi sulla vita e la morte, sulla scienza e le religioni, sulla Bibbia e Gesù, sulle questioni etiche e sociali, sulla sessualità e la famiglia e sui misteri irrisolti - come i dischi volanti e i cerchi nei campi di grano - e infine domande sui grandi cambiamenti epocali che investono l'umanità.

Seguono puntuali risposte che spalancano le porte della coscienza a nuovi modi di percepire la realtà e vivere la vita, incitando a divenire fautori del cambiamento. *“L'autore - si legge nel risvolto di copertina del libro - fornisce le giuste coordinate per questo viaggio dell'anima e con acume e sottigliezza modera i due piani di realtà trovando il giusto equilibrio. Perché, proprio come dice l'Arcangelo Michele: Se non c'è equilibrio, nulla è armonico”.*

Leggere il libro mi ha fatto riscoprire un amico di vecchia data in una nuova chiave che corrisponde ad un suo risveglio incorporeo, ma permeato di valori mistici. Il dubbio che anima sempre il giornalista nella ricerca della verità, in questo caso travalica l'indecisione e scopre le corde dell'animo umano. Mario Rigoni ricorre all'intervista con la “Guida delle guide” per interrogare sé stesso e per condividere la sua “conversione” con i lettori. E' un intendimento senz'altro ammirevole. ■